



**VERDURA
SVIZZERA**



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 10 ANNO 7 **OTTOBRE 2004**

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: www.ti.ch/agricoltura

Come tradizione vuole da un ventennio, anche quest'anno la commissione tecnica per l'orticoltura, in collaborazione con l'Ufficio della consulenza agricola e Agroscope Centro di Cadenazzo organizzano una

GIORNATA DI INFORMAZIONE ORTICOLA

La manifestazione si terrà

Giovedì 11 novembre 2004 alle ore 16.30
al Grotto Scarpapè
Giubiasco (vedi piano allegato)

Il tema principale della serata sarà la presentazione dei risultati ottenuti in orticoltura dall'Agroscope, Centro di Cadenazzo.

Sono previste anche altre relazioni tecniche e relative a temi di attualità del settore orticolo.

Al termine della serata, verso le 19.30, possibilità di cenare sul posto.

Commissione tecnica per l'orticoltura
Ufficio della consulenza agricola
Agroscope, Centro di Cadenazzo

I LAVORI IN AZIENDA

1. Lattughini da svernare

Lollo e quercia a foglie rosse

- Messa a dimora a partire da metà novembre in ambiente protetto mantenuto in antigelo oppure a freddo.
- Usare piantine piccole e compatte ben "indurite". Le piantine con foglie tenere soffrono eccessivamente lo shock del trapianto e perdono spesso le foglie più esterne. In caso di ricezione di piantine fragili (tenere), conservarle per una settimana in ambiente simile a quello del tunnel del trapianto.
- Piantare su terreno sufficientemente umido. Interventi successivi sono difficili (velo di protezione). Una buona irrigazione riduce i rischi di un'eventuale eccessiva salinità, facilmente presente dopo il pomodoro.
- Nel caso di periodi con giornate soleggiate e miti, attendere qualche giorno prima di coprire con il velo, in modo da evitare tassi di umidità notturna eccessivi sotto la copertura!
- Prima della messa a dimora eseguire un intervento con un ditiocarbammato o thiram (p. es. Dithane Neotec (o DG) oppure TMTD Burri), oppure ditiocarbammato combinato con sistemici e penetranti (Remiltine pepite, Sandofan YM*).

*Prodotto non più in commercio

Lollo e quercia a foglie verdi

- I tipi a foglia verde sono molto più delicati e più sensibili ai rigori dell'inverno. La coltura è possibile solo se si garantisce nei locali di coltura una temperatura al di sopra di 0°C.

2. Lattuga cappuccio

Colture autunnali

- Sorvegliare le colture in merito allo stato sanitario (pidocchi e peronospora) e, se si è ancora in tempo, intervenire con un trattamento fitosanitario (Attenzione! Macchie di peronospora

sono state trovate anche su varietà con resistenza totale, come per esempio Centore!

Peronospora: Previcur, Aliette, Verita (termine di attesa 21 giorni)

Afidi: Plenum, Gazelle, Actara (termine di attesa 7 giorni).

- Anche in caso di cattivo tempo arieggiare le colture durante il giorno per evacuare l'umidità in eccesso nei locali di coltura.

Colture primaverili

- Seminare nel corso della terza decade del mese le colture da trapiantare a partire dal 10 gennaio in serra di vetro.
- Varietà consigliate: Centore, Baltimore oppure Leandra.
- Garantire 15° durante i primi 3 giorni. Scendere progressivamente a temperature minime di 4-5°C.

3. Formentino

È sempre possibile il trapianto e la semina del formentino. Evitare se possibile i trapianti in dicembre poiché molto più sensibili al giallume (o deperimento giallo), le cui cause sono per il momento mal conosciute. Mantenere ben umido il cubetto durante i primi giorni dopo la messa a dimora.

4. Rapanelli

- Le semine di novembre devono essere eseguite unicamente in ambiente riscaldabile. Il rapanello è infatti molto sensibile alle basse temperature vicino o inferiori a 0°C.
- Durante la coltura la temperatura nei locali di coltura non dovrebbe scendere al di sotto di 5°C. Lesinando sull'impiego del riscaldamento, si ottiene un prodotto di qualità insufficiente non gradito dal commercio.

- Per le semine invernali rispettare la densità. Non operare con densità di semina superiore a 180-200 semi per metro quadrato. Lo scopo è di ottenere una raccolta in un solo passaggio
- Le varietà più adatte alla stagione sono **Donar e Altos**. Altos è una varietà caratterizzata da rapette ben colorate e sode.
- Per le semine di novembre, dalla semina alla raccolta calcolare circa 10 settimane a dipendenza dell'insolazione.

5. Cicoria di Milano/Cicorie rosse

A inizio novembre la cicoria (in modo particolare quella bianca di Milano) deve essere rientrata in ambiente protetto. Il rischio di gelate è infatti presente. Le cicorie sono sensibili al gelo; temperature dell'ordine di -1° possono già causare danni irreparabili e agire negativamente sulla conservazione. Per il rientro del prodotto scegliere, se possibile, una giornata di bel tempo, operando di preferenza il pomeriggio, in modo da poter disporre di cespi ben asciutti.

La letteratura indica che le cicorie devono essere immagazzinate ad una temperatura di $0/+1^{\circ}\text{C}$ in ambiente praticamente saturo di umidità (95-98 % con una buona ventilazione).

In pratica oggi le cicorie sono diventate un prodotto di conservazione invernale, analogamente ai differenti cavoli (cabis bianco e rosso, verza) e alle carote. In novembre il mercato delle cicorie è sempre molto pesante, poiché le varietà ibride sono molto più produttive delle varietà tradizionali usate nel passato. Il rientro in ambiente riparato per una vendita fino a metà gennaio è quindi una misura indispensabile per assicurarne il collocamento sul mercato.

Grazie alla presenza dell'antocianina (sostanza che dà il colore rosso alle foglie), le cicorie rosse sopportano meglio le basse temperature. Possono quindi essere rientrate più tardi nella stagione.

LA PERONOSPORA DEL RAPANELLO; UNA MINACCIA PER LE COLTURE

Da alcuni anni la malattia appare regolarmente nelle colture autunnali in modo particolare in caso di periodi prolungati di umidità con temperature costantemente fra 8 e 12°C . In tale situazione le piante rimangono umide o bagnate per parecchie ore o giorni, creando così le condizioni ideali per lo sviluppo del fungo. Con il sopraggiungere di temperature diurne sopra i 20°C , la malattia raggiunge la massima rapidità di sviluppo.

Misure preventive per ridurre il rischio di attacco della malattia:

1. Il fungo può rimanere attivo nel terreno tramite le oospore presenti sui resti di colture dell'anno precedente; **evitare** quindi di seminare rapanelli in tunnel/serre dove la coltura (magari malata) era già presente l'anno scorso.
2. Non irrigare le colture se non è possibile far asciugare in breve tempo l'apparato fogliare.
3. Irrigare le colture solo in caso di assoluta necessità
4. Arieggiare abbondantemente i tunnel e le serre anche in caso di tempo coperto o piovoso (lasciar aperto anche di notte se le temperature non scendono sotto i 5°C), per evacuare l'umidità e togliere la condensazione che si forma sui fogli plastici.
5. Seminare rado anche per ridurre la massa fogliare totale, fatto che riduce l'evapotraspirazione della coltura e quindi il problema dell'acqua di condensa.
6. Negli ambienti dove si sospetta l'apparizione della malattia intervenire con un trattamento fungicida a base di Ridomil Gold (0.25%) + Bion (0.06%), quando le giovani piante sono allo stadio 3 vere foglie. Intervenire ancora una volta più tardi solo con Bion.

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER L'ORTICOLTURA

Venerdì 15 ottobre la commissione tecnica cantonale per l'orticoltura (composta da coltivatori, rappresentanti dei caricatori, del commercio sementiero, tecnico cantonale e rappresentanti della ricerca) si riunì presso il Centro di Cadenazzo.

L'ordine del giorno contemplava principalmente la presentazione dei risultati ottenuti dalla ricerca a Cadenazzo, l'elaborazione della lista delle varietà consigliate per i differenti ortaggi per la prossima stagione e la formulazione di proposte per l'attività RAC a Cadenazzo per il prossimo anno.

Sebastiano Scettrini ha presentato i risultati delle prove orticole eseguite presso il Centro di ricerca.

Per quanto attiene al pomodoro tondo liscio coltivato in serra, nessuna varietà si è messa particolarmente in evidenza. Summador sarà tuttavia ripresa il prossimo anno per una verifica.

Nel nuovo tunnel di 8 metri Nordclair erano presenti varietà di due tipologie (tondo liscio, cherry). Per quel che concerne lo cherry, tutte le varietà hanno mostrato colletto verde; non sono quindi proponibili. Fra il tondo liscio, da segnalare una varietà Syngenta (SG) a crescita determinata, che potrebbe entrare in considerazione per una coltura precoce da estirpare a metà luglio.

In una serra è stata invece eseguita una coltura fuori suolo di lunga durata con messa a dimora a inizio febbraio, con lo scopo di verificarne l'interesse economico della stessa. Il risultato indica che i costi di produzione di una tale coltura ammontano a circa 30 franchi per metro quadrato, nel caso specifico circa 1,30 per ogni kg di pomodoro prodotto, preparazione per la vendita esclusa. Quindi una coltura poco interessante dal punto di vista economico!

La terza serra del Centro è stata sfruttata per una coltura di cetrioli olandesi con 6 varietà piantate a fine marzo con raccolta fino al 12 luglio. Le differenze fra le va-

rietà non sono importanti; la maggior resa è stata ottenuta con Toril e la più bassa con Grendel). La differenza fra le 2 varietà è di 2 cetrioli per pianta. Buono anche il comportamento di Aramon (varietà standard in primavera), il cui scarto è però leggermente superiore alla media.

In una prova è stata verificata la validità delle differenti varietà di formentino in semina diretta (semina 23 ottobre-raccolta 10 febbraio). Le varietà Gala e Trophy si sono messe in evidenza per la loro buona resa e la loro buona qualità. Trophy ha tuttavia tendenza a formare femminelle alla base.

Nella prova eseguita con la zuccina di coltura autunnale (7 varietà) si sono messe in evidenza Mikonos (già conosciuta) e Clx 2916 ("battezzata" Ria).

Per l'attività RAC-Agroscope per il 2005 sono state proposte le seguenti prove:

- Verifica di eventuale effetto sul giallume del formentino di biostimolatori o additivi aggiunti al terriccio di semina.
- Prova di riduzione della produzione di pomodori nel periodo 20 luglio-10 agosto, notoriamente critico per lo smercio, tramite cimatura e eliminazione di grappoli.
- Prova varietale di cetriolo olandese in coltura fuori suolo su substrato di fibra di cocco.

La riunione è quindi proseguita con l'elaborazione dell'assortimento delle varietà dei differenti ortaggi per il 2005, documento la cui prima parte (prodotti principali) è allegata a questo bollettino.

Anche quest'anno le modifiche sono minime. Le principali novità concernono la **lattuga cappuccio** (sostituzione di varietà non più disponibili, i lattughini lollo e foglia di quercia (preferenza a varietà con più resistenze alla Bremia) e il pomodoro (introduzione di una nuova varietà molto simile a Petula (RZ 73-583, chiamata Abellus), con resistenza alla cladosporiosi, malattia sempre problematica.